

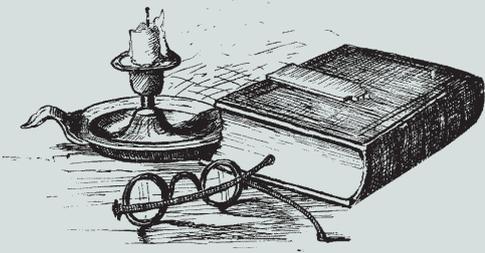


in
cammino

Parrocchia di San Silvestro - Folzano APRILE 2015 **2**

BRESCIA

**«Il Signore della
vita era morto,
ma ora, vivo,
trionfa»**



Risponde il parroco

Dove va celebrato il Battesimo?

È possibile celebrare il battesimo del proprio figlio in una parrocchia diversa da quella dove abitano i genitori? Possono esserci due madrine [o due padrini]?

■ Relativamente al luogo dove si deve celebrare il battesimo il Canone 857 del Codice di Diritto Canonico al §1 prescrive che «Fuori del caso di necessità, il luogo proprio del battesimo è la chiesa o l'oratorio» (dove «oratorio» si intende luogo di culto) e al §2 aggiunge «Si abbia come regola che l'adulto sia battezzato nella propria chiesa parrocchiale, il bambino invece nella chiesa parrocchiale propria dei genitori, a meno che una giusta causa non suggerisca diversamente».

Al Codice fa riferimento anche il "Direttorio per la celebrazione dei sacramenti nella diocesi di Brescia" che al n. 63 così prescrive: «Il Battesimo è celebrato nella parrocchia propria dei genitori, cioè dove essi hanno domicilio o quasi domicilio. In altre parrocchie (di residenza saltuaria, di abituale inserimento, ecc.) la celebrazione è possibile per giusta causa (cfr. CIC, can. 857 § 2), previo accordo tra i sacerdoti interessati». E al n. 64 precisa ulteriormente: «Il luogo della celebrazione è la chiesa parrocchiale. Solo in caso di necessità è possibile celebrare il Battesimo in una casa privata (cfr. CIC, cann. 857 e 859)».

Per quanto riguarda i padrini o le madrine sempre il Codice nel Canone 873 dispone che per il Rito del Battesimo «Si ammettano un solo padrino o una madrina soltanto, oppure un padrino e una madrina».

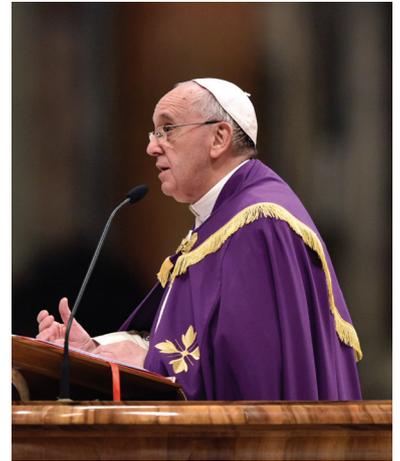
don Giuseppe



Un Giubileo straordinario

Anno Santo della Misericordia

Un Giubileo straordinario, un Anno Santo della Misericordia: è l'annuncio che Papa Francesco ha fatto il pomeriggio di venerdì 13 marzo, nella Basilica Vaticana, durante l'omelia della celebrazione penitenziale con la quale il Papa ha aperto l'iniziativa «24 ore per il Signore». Queste le parole di papa Francesco: «Ho pensato spesso a come la Chiesa possa rendere più evidente la sua missione di essere testimone della misericordia. È un cammino che inizia con una conversione spirituale. Per questo ho deciso di indire un Giubileo straordinario che abbia al suo centro la misericordia di Dio. Sarà un Anno Santo della Misericordia. Lo vogliamo vivere alla luce della parola del Signore: "Siate misericordiosi come il Padre"». Il Giubileo straordinario della Chiesa «inzierà nella prossima solennità dell'Immacolata Concezione e si concluderà il 20 novembre del 2016, domenica di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo e volto vivo della misericordia del Padre». L'organizzazione sarà affidata al Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, «perché possa animarlo come una nuova tappa del cammino della Chiesa nella sua missione di portare ad ogni persona il Vangelo della misericordia». «Sono convinto - ha concluso Francesco - che tutta la Chiesa, che ha tanto bisogno di ricevere misericordia perché siamo peccatori, potrà trovare in questo Giubileo la gioia per riscoprire e rendere feconda la misericordia di Dio, con la quale tutti siamo chiamati a dare consolazione ad ogni uomo e ogni donna del nostro tempo».



IN CAMMINO - Aprile 2015, n. 2

- Direttore responsabile
- Grafica e impaginazione
- Autorizzazione del Tribunale di Brescia

**Giuseppe Mensi
Giemme**

n. 3 - 30/01/2009

Abbonamento

- Ordinario € 20,00
- Sostenitore € 30,00

Parrocchia di San Silvestro - FOLZANO

via del Rione, n. 56 - 25124 - Brescia
Tel. 030. 2667072 - Cell. 339.3175753
www.folzano.it - parrocchia@folzano.it

In copertina: Gregorio Mariano, Gesù Risorto.



Le celebrazioni del Triduo pasquale

Nella contemplazione del volto di Cristo

C

arissimi,

con il Triduo pasquale, che è il fulcro dell'intero anno liturgico, la Chiesa si raccoglie nella contemplazione del mistero ineffabile del Signore, crocifisso e risorto.

Aiutati dai sacri riti del Giovedì Santo, del Venerdì Santo e della solenne Veglia pasquale, riviviamo il mistero della sua passione, della sua morte e risurrezione. Questi sono giorni che possono ridestare in noi un più vivo desiderio di aderire a Cristo e di seguirlo generosamente, consapevoli del fatto che egli ci ha amati sino a dare la sua vita per noi. Cosa sono, in effetti, gli eventi che il Triduo santo ci ripropone, se non la manifestazione sublime di questo amore di Dio per l'uomo?

GIOVEDÌ SANTO

Il Triduo pasquale si apre il Giovedì Santo, con la Messa vespertina «in Cena Domini», anche se al mattino si tiene in cattedrale un'altra significativa celebrazione liturgica, la Messa del Crisma, durante la quale, raccolti attorno al Vescovo, tutti i sacerdoti della Diocesi rinnovano le promesse sacerdotali, e partecipano alla benedizione degli oli dei catecumeni, dei malati e del Crisma. Oltre all'istituzione del Sacerdozio, in questo giorno santo si commemora l'offerta totale che Cristo ha fatto di sé all'umanità nel sacramento dell'Eucaristia. In quella stessa notte in cui fu tradito, egli ci ha lasciato, come ricorda la Sacra Scrittura, il «comandamento nuovo» dell'amore fraterno compiendo il gesto toccante della lavanda dei piedi, che richiama l'umile servizio degli schiavi. Questa singolare giornata, evocatrice di grandi misteri, si chiude con l'Adorazione eucaristica, nel ricordo dell'agonia del Signore nell'orto del Getsemani. Preso da grande angoscia, narra il Vangelo, Gesù chiese ai suoi di vegliare con lui rimanendo in preghiera: «Restate qui e vegliate con me» (Mt 26,38), ma i discepoli si addormentarono. Ancora oggi il Signore dice a noi: «Restate e vegliate con me». E vediamo come anche noi, discepoli di oggi, spesso dormiamo. Quella fu per Gesù l'ora dell'abbandono e della solitudine, a cui seguì, nel cuore della notte, l'arresto e l'inizio del doloroso cammino verso il Calvario.

VENERDÌ SANTO

Centrato sul mistero della Passione è il Venerdì Santo, giorno di digiuno e di penitenza, tutto orientato alla contemplazione di Cristo sulla Croce. Nelle chiese viene proclamato il racconto della Passione secondo il vangelo di Giovanni e risuonano le parole del profeta Zaccaria: «Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto» (Gv 19,37). E il Venerdì Santo anche noi vogliamo realmente volgere lo sguardo al cuore trafitto del Redentore, nel quale - scrive san Paolo - sono «nascosti tutti i tesori della sapienza e

Aiutati dai sacri riti del Giovedì Santo, del Venerdì Santo e della solenne Veglia Pasquale, riviviamo il mistero della passione di Cristo, della sua morte e risurrezione.

Questi sono giorni che possono ridestare in noi un più vivo desiderio di aderire a Cristo e di seguirlo generosamente, consapevoli del fatto che egli ci ha amati sino a dare la sua vita per noi.



Matthias Grünewald,
Crocifissione,
Kunsthalle, Karlsruhe.

della scienza» (Col 2,3), anzi «abita corporalmente tutta la pienezza della divinità» (Col 2,9), per questo l'Apostolo può affermare con decisione di non voler sapere altro «se non Gesù Cristo e questi crocifisso» (1 Cor 2,2). È vero: la Croce rivela le dimensioni cosmiche di un amore che sorpassa ogni conoscenza e ci ricolma di tutta la pienezza di Dio. Nel mistero del Crocifisso, come scriveva Benedetto XVI nell'enciclica *Deus caritas est* al n. 12 «si compie quel volgersi di Dio contro se stesso nel quale egli si dona per rialzare l'uomo e salvarlo - amore, questo, nella sua forma più radicale». La Croce di Cristo «è sorgente di tutte le benedizioni, e causa di tutte le grazie» (S. Leone Magno).

Per rivivere in modo più partecipato la Passione del Redentore, la tradizione cristiana ha dato vita a molteplici manifestazioni di pietà popolare, fra le quali il pio esercizio della «Via Crucis», che soprattutto nel tempo quaresimale ci offre la possibilità di imprimere sempre più profondamente nel nostro animo il mistero della Croce, di andare con Cristo su questa via e così conformarci interiormente a lui. Potremo dire che la Via Crucis ci educa, per usare un'altra espressione di san Leone Magno, a «guardare con gli occhi del cuore Gesù crocifisso, in modo da riconoscere nella sua carne la nostra propria carne». E sta proprio qui la vera saggezza del cristiano, che vogliamo imparare seguendo la Via Crucis proprio nel pomeriggio del Venerdì Santo.

SABATO SANTO

Il Sabato Santo è giorno in cui la liturgia tace, il giorno del grande silenzio, e i cristiani sono invitati a custodire un interiore raccoglimento, spesso difficile da coltivare in questo nostro tempo, per meglio prepararsi alla Veglia pasquale. Unendosi spiritualmente a Maria, la Chiesa resta in preghiera presso il sepolcro, dove il corpo del Figlio di Dio giace inerte come in una condizione di riposo dopo l'opera creativa della redenzione, realizzata con la sua morte.

Finalmente nella Veglia pasquale il velo di mestizia, che avvolge la Chiesa per la morte e la sepoltura del Signore, verrà infranto dal grido della vittoria: Cristo è risorto e ha sconfitto per sempre la morte! Potremo allora veramente comprendere il mistero della Croce, «come Dio crei prodigi anche nell'impossibile - scrive un autore antico - affinché si sappia che egli solo può fare ciò che vuole. Dalla sua morte la nostra vita, dalle sue piaghe la nostra guarigione, dalla sua caduta la nostra risurrezione, dalla sua discesa la nostra risalita».

Il Mistero pasquale, che il Triduo Santo ci farà rivivere, non è solo ricordo di una realtà passata, è realtà attuale: Cristo anche oggi vince con il suo amore il peccato e la morte. Il Male, in tutte le sue forme, non ha l'ultima parola. Il trionfo finale è di Cristo, della verità e dell'amore! Se con lui siamo disposti a soffrire e a morire, ci ricorderà san Paolo nella Veglia pasquale, la sua vita diventa la nostra vita. Su questa certezza riposa e si costruisce la nostra esistenza cristiana.

Invocando l'intercessione di Maria Santissima, auguro a tutti voi, ai vostri cari, a tutte le famiglie di vivere con particolare devozione questi giorni santi per gustare rinnovati nel cuore la gioia della Pasqua.

don Giuseppe

Le entrate e le uscite della chiesa e dell'oratorio nel 2014

La fotografia di una comunità attenta

Il bilancio economico fotografa una comunità legata alla propria chiesa e al proprio oratorio che fa sentire la sua partecipazione e simpatia non solo con offerte concrete in denaro, ma pure con una presenza costante, umile, disinteressata alle varie iniziative e attività. Al 31 dicembre 2014 il saldo sui conti correnti della parrocchia con la liquidità disponibile ammonta a + € 90.382. Invece il debito con gli istituti bancari è di - € 639.016.



Come sempre e secondo lo stile di trasparenza, che fin dall'inizio ha caratterizzato il mio impegno pastorale a Folzano, pubblico in questo numero del notiziario il bilancio economico del 2014, diviso nelle due sezioni: parrocchia e oratorio.

CONTI CORRENTI

Al 31/12/2014 il saldo sui conti correnti della parrocchia, insieme ai contanti disponibili in cassa, ammonta a + € 90.382. I debiti invece con gli istituti bancari, Banca popula-

re di Vicenza (Mutuo per l'impianto fotovoltaico) e Credito Bergamasco (Mutuo per la ristrutturazione della chiesa) ammontano a - € 639.016.

BILANCIO SINTETICO 2014

Per quanto riguarda il bilancio del 2014 si può rilevare un andamento quanto mai positivo, con un avanzo complessivo di € 71.586, nonostante un'uscita di € 51.185, relativa alle rate dei mutui, e un'altra di € 10.000 quale restituzione di un prestito ricevuto da una famiglia. A questo riguardo informo che il

mutuo stipulato con la Banca popolare di Vicenza per l'impianto fotovoltaico, con un debito residuo di € 56.195, e che veniva rimborsato tramite i contributi del GSE, vista la liquidità disponibile, in questi giorni è stato completamente saldato, pertanto dal prossimo anno gli incentivi statali per l'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici resteranno totalmente a disposizione della parrocchia. Si tratta di una somma consistente: lo scorso anno l'impianto posto sul tetto dell'oratorio ha reso € 11.380.

na

e generosa



LE ENTRATE DELLA PARROCCHIA

Analizzando più in dettaglio il bilancio si può notare, per quanto riguarda le entrate della parrocchia, la grande generosità dei fedeli della nostra comunità che emerge dall'entità delle offerte date durante le messe domenicali e festive, € 24.897, alle quali vanno aggiunti € 3.131 delle offerte nelle cassette e per le candele e altri € 41.251 di offerte specifiche per il restauro della chiesa nelle quali è compresa anche un'unica elargizione di € 20.000. In occasione dei sacramen-

ti e per anniversari, funerali e per la visita agli ammalati sono stati dati complessivamente € 8.660; per la benedizione pasquale delle famiglie altri € 10.510. A queste somme si aggiungono € 5.170 per l'abbonamento al notiziario parrocchiale a fronte di un'uscita per le spese di stampa di € 3.540. Ancora notevole anche l'importo per la raccolta della carta e del ferro: € 13.702.

COMUNE E ASSICURAZIONE

Sempre nella parte delle entrate tre voci meritano qualche riga di spiegazione: innanzitutto € 30.000 dati dal Comune per il restauro della chiesa e il tetto della canonica. Si tratta dell'ultima *tranche* del contributo complessivo dell'Amministrazione per i lavori di ristrutturazione in base alla legge regionale n. 12/2005, art. 70 e seguenti che chiede ai comuni «di destinare almeno l'8% delle somme riscosse per gli oneri di urbanizzazione secondaria alla realizzazione delle attrezzature di interesse comune per servizi religiosi, nonché per interventi manutentivi, di restauro e ristrutturazione edilizia ecc.». Invece i 9.000 euro ricevuti per la «Causa legale usucapione campo Oratorio» sono un rimborso che tra il 2014 e il 2015 verrà totalmente devoluto all'avvocato incaricato dalla parrocchia per la conduzione della causa.

La voce «Rimborso assicurazione per furto» di € 3.000 si riferisce al ri-

sarcimento ottenuto dalla Cattolica Assicurazione per il furto subito in canonica nel dicembre del 2013.

FESTE E FOTOVOLTAICO

Nelle entrate dell'oratorio significativi, come ogni anno, sono i ricavi netti per la festa dell'oratorio € 5.520, quelli della festa della comunità € 17.922, quelli per l'impianto fotovoltaico € 3.467 e quelli del bar € 9.321.

ALTRE ENTRATE

Merita anche evidenziare altre voci di entrata: € 2.100 dalla bancarella del Gruppo ricamo e cucito; altri € 3.115 per i pranzi e le cene proposti in oratorio; € 1.326 in occasione della Festa della mamma; € 1.960 per la Festa del ringraziamento; € 1.143 dalla pesca allestita dal Gruppo Caritas e € 4.340 per la rassegna teatrale «Us da le as».

COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA

Nel capitolo uscite appare evidente il costo della gestione ordinaria delle nostre strutture, sia della chiesa come dell'oratorio: sono stati spesi complessivamente € 7.506 di elettricità, € 6.164 di riscaldamento, € 3.347 di tasse (Imu della chiesa, dell'oratorio e del bar compresa) più € 951 della tassa alla Curia, € 5.322 di assicurazioni, € 1.677 per l'ascensore e la prevenzione incendio. Non pochi euro, certamente... ma comunque sostenibili.

Dietro tutte queste cifre vedo una comunità attenta, generosa; una comunità legata alla propria chiesa e al proprio oratorio che fa sentire la sua partecipazione e simpatia non solo con offerte concrete in denaro, ma pure con una presenza costante, umile, disinteressata, competente, puntuale alle varie iniziative e attività che esistono o che vengono inventate o rinnovate. A tutti, senza distinzione, la mia gratitudine: che Dio vi ricompensi e vi benedica per tutto il bene che fate.

don Giuseppe

Bilancio parro

PARROCCHIA

ENTRATE ORDINARIE € 109.783,31

Colletta delle S. Messe	€ 24.897,00
Offerte per servizi religiosi:	
Battesimi	€ 650,00
Prime comunioni - Cresime (<i>Iniz. crist.</i>)	€ 990,00
Matrimoni e anniversari	€ 1.450,00
Funerali	€ 2.370,00
Visita agli ammalati	€ 3.200,00
Offerte in cassette - candele	€ 3.131,00
Offerte per le Benedizioni delle case	€ 10.510,00
Rimborso causa legale usucapione campo Oratorio	€ 9.000,00
Risarcimento assicurazione per furto	€ 3.000,00
Offerte per attività pastorali:	
Iscrizioni al catechismo	€ 780,00
Confraternita del Triduo	€ 1.930,00
Pellegrinaggi e gite	€ 25.470,00
Abbonamento del bollettino	€ 5.170,00
Offerte per riviste (<i>Buona Stampa</i>)	€ 1.145,00
Concerti (<i>sponsorizzazioni e offerte</i>)	€ 2.300,00
Raccolta ferro	€ 9.759,10
Raccolta carta	€ 3.943,55
Interessi da conti correnti e depositi	€ 87,66

ENTRATE STRAORDINARIE € 71.251,19

Contributo del Comune di Brescia per ristrutturazione chiesa e canonica	€ 30.000,00
Offerte per il restauro della chiesa	€ 41.251,19

PARTITE DI GIRO € 2.500,00

Giornata per le Missioni	€ 880,00
Giornata per le Migrazioni	€ 100,00
Terra Santa	€ 150,00
Giornata del Seminario	€ 280,00
Giornata del Pane	€ 200,00
Giornata dell'Università Cattolica	€ 60,00
Obolo di San Pietro	€ 130,00
Cena di solidarietà	€ 700,00

TOTALE ENTRATE € 183.534,50

PARROCCHIA

Totale entrate	€ 183.534,50
Totale uscite	- € 138.849,26

Avanzo 2014 + € 44.685,24

USCITE ORDINARIE € 70.513,81

Spese ordinarie di culto:	
Ostie, vino e candele	€ 1.851,00
Arredi liturgici	€ 2.444,00
Fiori	€ 555,00
Compensi a sacerdoti coadiutori, confessori e chierico	€ 3.100,00
Compensi e omaggi per collaboratori pastorali	€ 2.557,00
Spese utenze:	
Elettricità	€ 2.899,62
Acqua	€ 46,28
Riscaldamento	€ 3.251,69
Telefono	€ 609,94
Spese per causa legale usucapione campo Oratorio (<i>1ª tranche</i>)	€ 7.846,69
Tasse:	
Imu (<i>terreno canonica</i>)	€ 111,00
Varie	€ 485,00
Spese ufficio e cancelleria	€ 1.182,89
Spese manutenzione ordinaria	€ 1.307,97
Spese per assicurazioni (<i>R.C., R.C.O., infortuni, incendio...</i>)	€ 4.102,00
Spese per attività pastorali:	
Catechesi	€ 700,00
Tridui dei defunti	€ 1.650,00
Ricordi sacramenti / Benedizioni	€ 480,00
Pellegrinaggi e gite	€ 25.170,77
Stampa Bollettino	€ 3.540,00
Spese per riviste (<i>Buona Stampa</i>)	€ 1.351,83
Spese per concerti	€ 1.814,00
Tassa diocesana (2%)	€ 951,00
Erogazioni per attività caritative (<i>microcredito, distribuzione alimenti...</i>)	€ 1.800,00
Spese c/c bancari	€ 706,13

USCITE STRAORDINARIE € 65.835,45

Pagamento rate mutuo parrocchia	€ 51.185,45
Restituzione prestiti delle famiglie	€ 10.000,00
Acquisto mobili e arredi	€ 4.650,00

PARTITE DI GIRO € 2.500,00

Giornata per le Missioni	€ 880,00
Giornata per le Migrazioni	€ 100,00
Terra Santa	€ 150,00
Giornata del Seminario	€ 280,00
Giornata del Pane	€ 200,00
Giornata dell'Università Cattolica	€ 60,00
Obolo di San Pietro	€ 130,00
Cena di solidarietà	€ 700,00

TOTALE USCITE - € 138.849,26

occhiale 2014

ORATORIO

ENTRATE ORDINARIE € 57.945,37

Contributo dal Comune per il Grest	€ 1.327,37
Grest	€ 5.260,00
Offerta per accoglienza Gara ciclistica	€ 250,00
Contributi per uso strutture	€ 3.756,00
Pranzi e cene	€ 3.115,00
Contributi per Corsi vari	€ 2.250,00
Festa della Mamma	€ 2.426,10
Festa del ringraziamento	€ 1.960,00
Attività teatrale (<i>Rassegna «Us da le as»</i>)	€ 4.340,00
Pesca Caritas Festa Oratorio	€ 1.143,00
Bancarelle Gruppo Ricamo	€ 2.100,00
Ricavi - Bar (<i>vendita bibite, caramelle...</i>)	€ 30.017,90

GESTIONE STRAORDINARIA € 58.970,75

Festa dell'Oratorio	€ 11.980,91
Festa della Comunità	€ 34.609,07
Contributo A2A per Festa comunità	€ 1.000,00
Impianto fotovoltaico	€ 11.380,77

TOTALE ENTRATE € 116.916,12

ORATORIO

Totale entrate	€ 116.916,12
Totale uscite	- € 90.015,22

AVANZO 2014 + € 26.900,90

USCITE ORDINARIE € 45.435,88

Spese utenze:	
Elettricità	€ 4.606,67
Acqua	€ 1.435,11
Gas	€ 215,00
Riscaldamento	€ 2.912,84
Spese manutenzione ordinaria:	
Ascensore	€ 1.015,77
Prevenzione incendio	€ 661,87
Riparazioni e manutenzione varie	€ 4.084,68
Spese per assicurazioni	
(R.C. furgone)	€ 740,50
(R.C. fotovoltaico)	€ 480,00
Imposte e tasse:	
Imu (<i>Bar dell'oratorio</i>)	€ 520,00
Tares (<i>Rifiuti e servizi</i>)	€ 1.525,00
Varie	€ 706,53
Cancelleria - Animazione e attività	€ 946,74
Grest	€ 3.742,96
Festa della mamma	€ 1.099,54
Costi - Bar (<i>acquisto bibite, caramelle...</i>)	€ 20.696,35
Spese c/c bancari e interessi	€ 46,32

GESTIONE STRAORDINARIA € 44.579,34

Festa Oratorio	€ 6.460,20
Festa Comunità	€ 17.687,59
Acquisto mobili ed attrezzature	€ 12.518,00
Rate mutuo Fotovoltaico	€ 7.913,55

TOTALE USCITE - € 90.015,22

BILANCIO SINTETICO PARROCCHIA DI FOLZANO

Anno 2014

Totale entrate	€ 300.450,62
Totale uscite	- € 228.864,48
Avanzo 2014	+ € 71.586,14

Il lavoro del Consiglio pastorale in carica dal 2010 al 2015

A servizio della comunità

Dal 2010 al 2015 sono state tante e importanti le iniziative che il Consiglio pastorale ha introdotto e sostenuto e che hanno riguardato i vari campi della pastorale, in particolare la dimensione catechistica e formativa, quella liturgica e la dimensione caritativa.

Il Consiglio pastorale parrocchiale che termina il proprio mandato in queste settimane, venne presentato ufficialmente alla comunità parrocchiale durante la s. Messa

delle ore 10.00 il 25 aprile 2010, una settimana dopo la sua elezione. Due giorni dopo il Consiglio si riuniva per la prima volta per la presentazione dei membri e una prima sommaria programmazione pastorale.

Nel corso di questi anni sono state effettuate in totale 24 riunioni, una delle quali è stata estesa anche ai catechisti e tre delle quali si sono svolte alla presenza del Consiglio Pastorale Zonale, riunito, per l'occasione, nella nostra parrocchia. Sono stati anni di intenso

e proficuo lavoro e le decisioni prese sono sempre state il frutto di pacate e profonde riflessioni e discussioni concluse sempre con l'approvazione unanime del Consiglio.

Durante questi anni si sono anche fortificati i rapporti interpersonali ed è maggiormente cresciuto il senso di col-

laborazione e di reciproca stima, nonché la pazienza nell'ascolto. Abbiamo vissuto un'esperienza molto bella e intensa, che ci ha dato la possibilità di migliorare come persone. Ognuno ha fatto del proprio meglio per animare e arricchire la vita della comunità. I temi e le iniziative intraprese dal Consiglio hanno riguardato i vari campi della pastorale, in particolare la dimensione catechistica e formativa, quella liturgica e la dimensione caritativa. Non è mancata naturalmente l'attenzione ai lavori di ristrutturazione della chiesa e della canonica che si sono conclusi nei primi mesi di attività del Consiglio. Il 31 dicembre 2010, infatti, alla presenza del vescovo mons. Luciano Monari, dopo quasi due anni e mezzo di lavori, la chiesa veniva finalmente riaperta e restituita in tutta la sua bellezza alla comunità.

Per quanto riguarda l'aspetto liturgico il Consiglio pastorale, coadiuvato dalla Commissione liturgica, si è impegnato a dare dignità e solennità alle varie celebrazioni, soprattutto in occasione delle feste più importanti dell'anno, curando l'ornamento della chiesa, il canto con la presenza della corale e il recupero dell'organo. Durante i Tridui sono intervenuti predicatori preparati e autorevoli come mons. Giacomo Canobbio, don Armando Nolli, mons. Gianbattista Francesconi. Al riguardo è stata recuperata e allestita completamente la Macchina del Triduo, con tutte le



Sabato 18 aprile e domenica 19 aprile 2015

Elezione del Consiglio pastorale

1. Cos'è il Consiglio pastorale parrocchiale?

Il Consiglio pastorale parrocchiale è un organismo di comunione e di corresponsabilità nella missione ecclesiale a livello parrocchiale.

2. Cosa fa il Consiglio pastorale parrocchiale?

Analizza approfonditamente la situazione pastorale della parrocchia. Elabora alcune linee per il cammino pastorale della parrocchia, in sintonia con il cammino pastorale della diocesi.

3. Come si svolgono i lavori del Consiglio pastorale?

L'attività del Consiglio pastorale parrocchiale è fatta soprattutto di incontri. Il Consiglio pastorale deve infatti riunirsi almeno quattro volte all'anno. Normalmente le riunioni non sono aperte al pubblico, a meno che non decida diversamente lo stesso Consiglio. Quando la seduta è aperta, coloro che non sono membri del Consiglio vi assistono però senza diritto di parola.

4. Da chi è composto?

Dal Parroco e da 14 membri laici, dei quali 10 eletti dalla comunità e 4 nominati dal parroco.

5. Chi può essere membro del Consiglio?

Possono essere membri del Consiglio pastorale parrocchiale coloro che, battezzati e cresimati, abbiano com-

piuto i 18 anni e siano canonicamente domiciliati nella parrocchia o operanti stabilmente in essa.

Inoltre, i membri del Consiglio pastorale devono distinguersi per vita cristiana, autentica sensibilità ecclesiale, volontà di impegno, capacità di dialogo e conoscenza dei problemi della parrocchia. Il parroco si rende garante che non entrino nel Consiglio pastorale persone prive di questi requisiti.

6. Quanto dura in carica?

Il Consiglio pastorale dura in carica cinque anni, dal 2015 al 2020.

7. Quando e come si vota?

Sabato 18 aprile dalle ore 18.00 alle 20.00 e domenica 19 aprile 2015 dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00 presso l'Oratorio, utilizzando un'apposita scheda riportante i nominativi dei candidati suddivisi in tre liste per fasce di età. Sarà possibile esprimere al massimo 2 preferenze per ogni lista.

Le operazioni di voto saranno coordinate da un'apposita commissione nominata dal Parroco; lo spoglio delle schede avverrà immediatamente dopo la chiusura del seggio. I risultati dell'elezione verranno proclamati alla comunità domenica 26 aprile durante la celebrazione delle S. Messe e affissi in chiesa e in oratorio.

sue candele. La Festa patronale ha visto la presenza, di volta in volta, di sacerdoti stimati e spesso vicini alla nostra comunità. I Vespri domenicali con l'adorazione e la benedizione eucaristica sono stati celebrati sempre in forma solenne nel tempo di avvento e quaresima e in tutte le solennità dell'anno liturgico. In occasione delle festività di fine anno, sono stati proposti una serie di bellissimi concerti con illustri ed affermati musicisti.

Per quanto riguarda la formazione e la catechesi la nostra parrocchia, secondo l'indirizzo del Vescovo, ha introdotto il nuovo itinerario di iniziazione cristiana, dando spazio anche agli incontri formativi con i genitori e cercando di intersecare tale cammino con la celebrazione liturgica attraverso momenti specifici per i vari gruppi: professione di fede, consegna del Vangelo e della Sacra Scrittura, consegna del Padre nostro. Il Consiglio si è pure impegnato nella compilazione dei

questionari proposti dalla Curia riguardanti la verifica del nuovo itinerario e l'istituzione delle nuove unità pastorali. In Avvento e Quaresima sono stati proposti i Centri di ascolto, chiedendo anche ospitalità ad alcune nuove famiglie.

Dal 2013 in Quaresima i centri di ascolto sono stati sostituiti dai «Quaresimali». Il primo anno sono stati presieduti da padre Andrea Andretto che ha parlato del Concilio Vaticano II. Nel 2014 don Giuseppe ha approfondito il tema delle Beatitudini e nel 2015 la Passione di Cristo raccontata dai quattro evangelisti. Negli ultimi due anni questi incontri si sono arricchiti con l'introduzione di alcuni canti gregoriani proposti da un gruppo di coristi e da brani musicali del repertorio classico eseguiti da musicisti professionisti.

Sono state inoltre introdotte nuove iniziative importanti come la novena dell'Immacolata e dal 2011 la processione del Corpus Domini

per le vie del quartiere, alla quale hanno presieduto don Maurizio Funazzi, mons. Alfredo Scaratti, padre Andrea Andretto.

Da ricordare pure, in occasione della festa dell'Immacolata dell'8 dicembre 2011, l'inaugurazione e la benedizione dell'edicola dedicata alla Madonna, con un mosaico realizzato da Alan Lorenzoni, posta nel giardino di ingresso della canonica; la posa nell'anno successivo di una fontana in marmo accanto al monumento dei caduti; nel maggio 2013 l'inaugurazione della ristrutturata e arredata chiesetta dedicata a S. Angela Merici, con la presenza del Vescovo ausiliare emerito mons. Virgilio Olmi che ha benedetto due dipinti dell'artista Claudio Di Malta; infine, lo scorso anno, la sistemazione della cinta dell'oratorio sul lato di via Tenchini e varie migliorie nell'area giochi antistante la struttura.

Angelo Serena

Una riflessione di padre Raniero Cantalamessa

Le «pie donne» speranza di un mondo

L'anno scorso, durante la settimana Santa, ho avuto l'opportunità di meditare alcune riflessioni di Padre Raniero Cantalamessa, cappuccino e predicatore della Casa pontificia. Tra queste una mi ha particolarmente colpita. Poco male che io, donna consacrata, scriva sulle figure femminili bibliche in modo esclusivamente positivo ed esemplare! Ma che lo abbia fatto un sacerdote mi è sembrato come un certificato di garanzia e di autenticità. Dando quasi per scontato che per il notiziario di Pasqua avrei comunque scelto di descrivere le donne al sepolcro il mattino di risurrezione, e forse lo avrei fatto con un occhio più personale, ho pensato di lasciarvi uno stralcio della meditazione di Padre Cantalamessa, che pur con occhio maschile è riuscito a intravedere la grandezza di queste donne che, a detta di Papa Francesco, sono davvero ancora troppo ignorate soprattutto nella chiesa.

Sr. Anna Chiara



Rogier van der Weyden, La Depositione di Gesù.

«**S**tavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala» (Gv 19,25). Questo fatto è troppo accertato e troppo straordinario per passarvi sopra in fretta. Le chiamiamo, con una certa condiscendenza maschile, «le pie donne», ma esse sono ben più che «pie donne», sono altrettante «Madri Coraggio»!

Hanno sfidato il pericolo che c'era nel mostrarsi così apertamente in favore di un condannato a morte. Gesù aveva detto: «Beato chi non si sarà scandalizzato di me» (Lc 7,23). Queste donne sono le uniche che non si sono scandalizzate di lui. [...] Questo è uno dei segni più certi dell'onestà e dell'attendibilità storica dei Vangeli: la figura meschina che fanno in essi gli autori e gli ispiratori dei Vangeli e la figura

e»

do più umano



meravigliosa che essi stessi fanno fare a delle donne.

Chi avrebbe permesso che fosse conservata, a imperitura memoria, la storia ignominiosa della propria paura, fuga, rinnegamento, aggravata in più dal confronto con la condotta così diversa di alcune povere donne; chi, ripeto, avrebbe permesso ciò se non vi fosse stato costretto dalla fedeltà a una storia che appariva ormai infinitamente

più grande della propria miseria? Ci si è sempre chiesti come mai le «pie donne» sono le prime a vedere il Risorto e ad esse viene dato l'incarico di annunciarlo agli apostoli. [...] Le donne sono state le prime a vederlo risorto perché erano state le ultime ad abbandonarlo da morto, e anche dopo la morte venivano a portare aromi al suo sepolcro.

Perché le donne hanno resistito allo scandalo della croce? Perché gli sono rimaste vicine quando tutto sembrava finito, e anche i suoi discepoli più intimi lo avevano abbandonato e stavano organizzando il ritorno a casa? La risposta l'ha data in anticipo Gesù, quando, rispondendo a Simone, disse della peccatrice che gli aveva lavato e baciato i piedi: «Ha molto amato!» (Lc 7,47).

Le donne avevano seguito Gesù per lui stesso, per gratitudine del bene da lui ricevuto, non per la speranza di far carriera al suo seguito. Ad esse non erano stati promessi «dodici troni», né esse avevano chiesto di sedere alla sua destra e alla sua sinistra nel suo regno. Lo seguivano, è scritto, «per servirlo» (Lc 8,3); erano le uniche, dopo Maria la Madre, ad aver assimilato lo spirito del Vangelo. Avevano seguito le ragioni del cuore e queste non le avevano ingannate. [...] Dopo tante ere che hanno preso il nome dall'uomo - homo erectus, homo faber, fino all'homo sapiens-sapiens, cioè sapientissimo di oggi - c'è da augurarsi che si apra

finalmente, per l'umanità, un'era della donna: un'era del cuore, della compassione, e questa terra cessi finalmente di essere «l'aiuola che ci fa tanto feroci».

[...] Come dobbiamo essere grati alle «pie donne»! Lungo il viaggio al Calvario, il loro singhiozzare fu l'unico suono amico che giunse agli orecchi del Salvatore; mentre pendeva dalla croce i loro sguardi furono gli unici a posarsi con amore e compassione su di lui. Le «pie donne» non sono, però, solo da ammirare e onorare, sono anche da imitare.

La Passione si prolunga nelle membra del corpo di Cristo. Sono eredi delle «pie donne» le tante donne, religiose e laiche, che stanno oggi a fianco dei poveri, dei malati di AIDS, dei carcerati, dei reietti d'ogni specie della società. Ad esse, credenti o non credenti, Cristo ripete: «L'avete fatto a me» (Mt 25,40).

Non solo per il ruolo svolto nella Passione, ma anche per quello svolto nella Risurrezione le pie donne sono di esempio alle donne cristiane di oggi. C'è un solo «Andate!» indirizzato a delle donne nella Bibbia, quello rivolto alle pie donne il mattino di Pasqua: «Allora Gesù disse loro: andate ed annunziate ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno» (Mt 28,10). Con queste parole le costituiva prime testimoni della Risurrezione, «maestre dei maestri» come le chiama un autore antico. «Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli» (Mt 28,8). Donne cristiane, continuate a portare ai successori degli apostoli, a noi sacerdoti loro collaboratori, il lieto annuncio: «Il Maestro è vivo! È risorto! Vi precede in Galilea». Insieme con tutte le donne di buona volontà, voi siete la speranza di un mondo più umano.

(Testo tratto da:
Raniero Cantalamessa,
Il potere della croce II, pag.103-110)

Operazione Mato Grosso in Perù

In aiuto alla missione di Shilla

Daniela Bosio e la sua famiglia nei prossimi giorni ripartono per la missione dell'Operazione Mato Grosso a Shilla in Perù. Sabato 14 marzo in oratorio è stata organizzata una cena per raccogliere fondi: il ricavato è stato di € 2.200. I ringraziamenti della famiglia Bosio.



circondata da un mondo così pieno di problemi e di miseria.

Però, se prima avevo qualche rimprovero da fare a mia figlia e a suo marito, dopo quell'esperienza ho capito che la sua famiglia deve sostenerli per tutto quello che stanno facendo, perché la loro disponibilità verso quelle persone è veramente da apprezzare.

Approfitto di questa occasione anche per comunicare che durante tutto l'anno raccogliamo vestiti per bambini da zero a due anni e oggetti di vario genere (proprio di tutto) che poi rivendiamo insieme ai nostri consuoceri al mercatino dell'usato che si svolge ogni seconda domenica del mese a Timoline di Corte Franca.

Ora Daniela ripartirà con la sua famiglia e si fermerà in Perù per altri tre anni.

Questa non è per noi una cosa da poco, ma la loro serenità, semplicità, sicurezza e grande senso di responsabilità nei confronti dei loro figli ci dà la certezza che stanno facendo la cosa giusta. Ringraziamo nuovamente tutti e speriamo di ritrovarci presto per aiutare quest'opera.

Bosio Franco e Lucia

Sabato 14 marzo si è svolta presso l'oratorio di Folzano, una cena per raccogliere fondi a favore della missione di Shilla sulle Ande del Perù, dove Daniela Bosio e la sua famiglia sono in procinto di tornare dopo un periodo di vacanza in Italia.

In tale occasione è stata raccolta una cifra pari a € 2.200 tra le persone presenti e tra quanti hanno contribuito con un'offerta, pur non potendo partecipare: importo completamente devoluto per la Missione di Daniela.

Noi vogliamo ringraziare tutti: don Giuseppe che ha messo a disposizione le strutture dell'oratorio, il

gruppo che ha lavorato in cucina preparando una cena molto apprezzata da coloro che sono intervenuti portando la loro offerta. Noi genitori siamo sempre molto combattuti nella decisione di organizzare questa cena, perché ci dispiace chiedere l'aiuto di tutti, ma purtroppo i bisogni della Missione che ben conosciamo, ci fanno superare questa difficoltà perché sappiamo che senza l'aiuto dall'Italia non sarebbe possibile proseguire con questa iniziativa.

Io sono stata a Shilla sei anni fa e ho potuto constatare di persona che la povertà è veramente tanta e ho avuto difficoltà nel sentirmi



Valli dr. Fabio

ODONTOIATRA - MEDICO CHIRURGO

**Implantologia elettrosaldata
a masticazione immediata**



Via Malta, 43/3 Folzano (Brescia)

☎ 030/26.66.64

C.so Magenta, 71 Brescia

☎ 030/29.01.29

www.medicodentista.it

Temi in agenda: sistemazione della piazza e raccolta rifiuti

Primi passi del nuovo Consiglio di Quartiere

Nell'ultimo Consiglio di Quartiere il presidente Gianni Bottazzi ha relazionato su alcuni incontri tenuti con l'Amministrazione comunale. Il 23 marzo si è svolta una riunione con l'assessore all'urbanistica Michela Tiboni che ha presentato i 33 progetti relativi ai quartieri della città per i quali verranno stanziati nel triennio 10 milioni di euro. Per Folzano si sono proposte o la sistemazione del campo di calcio del centro Vittorio Mero, o il rifacimento della piazza davanti alla chiesa. Bottazzi ha fatto esplicita richiesta di intervenire sulla piazza

dato che è un'opera attesa da oltre un decennio e di cui esiste un progetto esecutivo. Il 26 marzo si è tenuto l'incontro con il Sindaco Emilio del Bono, l'assessore all'ecologia Gianluigi Fondra, l'assessore al decentramento Marco Fenaroli e per A2A l'ing. Fulvio Roncari e l'ing. Fausto Cancelli; sono state presentate le tre modalità del servizio di raccolta dei rifiuti: a cassonetti condizionato (organico e indifferenziato a calotta e il resto come l'attuale), organico e indifferenziato con calotta e il resto raccolta porta a porta, tutte le frazioni porta a porta. Il Consiglio di Quartiere, all'unani-

mità, si è espresso per l'implementazione del servizio a cassonetti condizionato: organico e indifferenziato con calotta e carta vetro e plastica come attualmente; inoltre ha precisato che, pur non risultando nel progetto presentato da A2A, dovrà essere mantenuto il servizio di raccolta del verde con gli attuali cassoni (*Green service*).

Si è inoltre deciso di inoltrare all'Amministrazione comunale una relazione riguardante le necessità manutentive e di intervento presso i plessi scolastici del quartiere concordate con le maestre.

g.b.

Nel tempo pasquale

Benedizione delle famiglie

■ Come negli scorsi anni nelle settimane del tempo pasquale, ovvero dai giorni che seguono la solennità della Pasqua fino alla Pentecoste (24 maggio), passerò in ogni casa per la benedizione della famiglia. Infatti, secondo la tradizione e la prassi ecclesiale, è compito principale dei pastori nella loro azione pastorale la cura di visitare le famiglie per portare l'annuncio della pace di Cristo.

Sarà l'occasione per una preghiera insieme e per rafforzare l'amicizia e la stima reciproca.

Nel caso che per varie ragioni non riuscissimo a incontrarci, potete sempre invitarci di persona telefonando al 339.3175753 o inviare una mail, parrocchia@folzano.it. Nella speranza di potervi incontrare presto, auguro a tutti una Santa Pasqua.

don Giuseppe

In memoria...



Sorsoli Franca
ved. Fogliata

16/12/1926 - 07/03/2015



ONORANZE FUNEBRI D'ORTA ANTONIO

Via Quinta, 16/A - Villaggio Sereno - Brescia

Tel. 030.3540889 - 333.6469160 - 393.6469160

www.onoranzefunebriortantonio.it - onoranzefunebriortantonio@hotmail.it

Offre servizi funebri completi con particolare discrezione e professionalità, seguendo ogni incombenza organizzativa e burocratica.

Calendario pastorale

MARZO 2015

DOMENICA DELLE PALME - 29 marzo

- Alle 10.00 in piazzetta Duemila la benedizione degli ulivi, poi la processione verso la chiesa per la S. Messa con la lettura della Passione.
- Alle 17.00 il canto dei Vespri e l'adorazione eucaristica.
- Alle 20.30 in chiesa il Quartetto Bazzini propone «Le sette ultime parole del nostro Redentore in croce» di J. Haydn. I brani musicali saranno alternati dalla lettura di testi di Giovanni Paolo II letti da Guido Uberti.

Lunedì 30 marzo

- Alle 20.30 presso la chiesa parrocchiale della Volta liturgia penitenziale e confessioni per adolescenti e giovani della zona pastorale.

Martedì 31 marzo

- Alle 20.30 liturgia penitenziale e confessioni per giovani e adulti.

APRILE 2015

TRIDUO PASQUALE

Il Triduo della Passione e Risurrezione del Signore risplende quale culmine di tutto l'anno liturgico, perché Cristo ha compiuto l'opera di redenzione degli uomini e della perfetta glorificazione di Dio specialmente attraverso il suo Mistero pasquale, col quale «morendo ha distrutto la nostra morte e risorgendo ci ha ridato la vita».

GIOVEDÌ SANTO - 2 aprile

Con la messa «In Cœna Domini» la Chiesa fa memoria dell'istituzione dell'Eucaristia, dell'istituzione del sacerdozio ministeriale e dell'amore col quale il Signore ci amò sino alla fine.

- 9.30 Messa Crismale in Cattedrale.
- 20.30 **Messa in Cena Domini** con la presentazione degli Olii Sacri e la Lavanda dei piedi (Gruppo Emmaus). Al termine, l'Adorazione eucaristica.

VENERDÌ SANTO - 3 aprile - Digiuno e astinenza

Guardando la croce del suo Signore e Sposo, la Chiesa ricorda la propria nascita e la missione a lei affidata, di portare a tutti i popoli la salvezza prodotta dalla passione di Cristo.

- 15.00 Via Crucis.
- 20.30 **Commemorazione della Passione**

SABATO SANTO - 4 aprile

La Veglia pasquale è la più alta e la più importante di tutte le solennità dell'anno liturgico. In essa la santa Chiesa celebra la Liturgia della Luce, medita le «meraviglie» che il Signore ha compiuto per il suo popolo, rivive il giorno della risurrezione e viene invitata alla mensa che il Signore ha preparato per il suo popolo attraverso la sua morte e risurrezione.

- Alle 20.30 la **Veglia Pasquale**.

DOMENICA DI PASQUA - 5 aprile

- Le s. Messe alle ore 8.00 - 10.00 - 18.30.
- Alle 17.00 i Vespri solenni con l'adorazione e la benedizione eucaristica.

Lunedì dell'Angelo - 6 aprile

- Le s. Messe solo il mattino: alle 8.00 e alle 10.00.
- Per le famiglie l'oratorio propone bicicletata e pic-nic al Centro sportivo di Borgosatollo.

Venerdì 10 aprile

- Alle 20.00, s. Messa presso il Monastero delle Visitandine.

Sabato 11 aprile

- Alle 14.30 il 5° incontro dei genitori del Gruppo Nazaret (II anno ICRF).

Domenica 12 aprile - II di Pasqua o della Divina Misericordia

Sabato 18 aprile

- Alle 14.30 il 5° incontro dei genitori del Gruppo Cafarnao e Gerusalemme (III e IV anno ICRF).

Domenica 19 aprile - III di Pasqua

- Elezione del nuovo Consiglio pastorale.
- Alle 14.30 il 6° incontro dei genitori e dei bambini del Gruppo Betlemme (I anno ICRF).

Mercoledì 22 aprile

- Alle 20.30 il 4° incontro dei genitori del Gruppo Emmaus (V anno ICRF).

Sabato 25 aprile - S. Marco, evangelista

- Alle 20.30 in oratorio concerto del gruppo Alma Andaluza del M° Osvaldo Capuzzi, proposto dalla Caritas parrocchiale per raccogliere fondi da destinare al sostegno di famiglie bisognose.

Domenica 26 aprile - IV di Pasqua

- Durante la s. Messa delle ore 10.00 la presentazione del nuovo Consiglio pastorale.

MAGGIO 2015

Venerdì 1 maggio - S. Giuseppe, lavoratore

- Inizio del mese dedicato alla Madonna.

Domenica 3 maggio - V di Pasqua

Lunedì 4 maggio

- Alle 20.30 un incontro per i genitori del Gruppo Cafarnao in preparazione alla Prima Confessione dei loro figli.

Sabato 9 maggio

- Alle 15.00 la Prima Confessione dei bambini del Gruppo Cafarnao (III anno ICRF).
- Alle 20.30 in oratorio lo spettacolo Strumenti di pace.

Domenica 10 maggio - VI di Pasqua

- Ritiro spirituale per i ragazzi del Gruppo Emmaus presso Villa Pace di Gussago.

Domenica 17 maggio - ASCENSIONE DEL SIGNORE

- Durante la s. Messa delle ore 10.00 il Rinnovo delle Promesse battesimali dei bambini del Gruppo Nazaret (II anno ICRF).

Domenica 24 maggio - PENTECOSTE

- Alle ore 11.00 la celebrazione delle S. Cresime e Prime Comunioni dei ragazzi del Gruppo Emmaus, presieduta dal vicario episcopale mons. Giacomo Canobbio.

Venerdì 29 maggio

- Pellegrinaggio mariano a conclusione del mese di maggio dedicato alla Madonna.

Domenica 31 maggio - SS. TRINITÀ

GIUGNO 2015

Domenica 7 giugno - SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO

- Processione del Corpus Domini
- Alla sera chiusura della Festa dell'Oratorio.